



Verdi e Wagner, una festa in punta di piedi

Il bicentenario dei due compositori celebrato al Comunale da un balletto di Monica Casadei

VERDI e Wagner si rincorrono...sulle punte. Fluiscono continuamente in quel gioco di contrapposizione e fusione che è alla base di *La doppia notte. Aida e Tristan* che la Fondazione Teatro Comunale ha commissionato alla coreografa Monica Casadei nell'ambito delle celebrazioni per i duecento anni della nascita di Giuseppe Verdi e Richard Wagner e come primo dei due titoli della stagione di balletto 2013. Al debutto martedì (con i costumi realizzati da La Perla, la nota casa di lingerie) e in teatro fino a martedì 2 luglio, i due compositori convivono in un unico atto che, come sottolinea Casadei è davvero una 'terza opera' dal gusto romantico in cui lei stessa ha lavorato per «l'interpretazione di Amore e Morte come simboli di un'unione cosmica e sul concetto di infinito».

FORTEMENTE legati all'eredità culturale di Bologna, Wagner e Verdi sono dunque parte della produzione artistica della Compagnia Artemis Danza di Casadei, che, per l'occasione si allarga ospitando in scena 20 danzatori continuamente presenti per rappresentare con movenze energiche l'equilibrio tra questi due mondi.

L'orchestra

L'ensemble del Comunale sarà diretto in tutte le repliche (fino al 2 luglio) dal maestro Felix Krieger. L'elaborazione musicale è firmata da Claudio Scannavini

I maxischermi

Mercoledì in alcuni teatri della regione aderenti alla rete TeatroNet e in varie sedi all'estero (fra le quali Lisbona, Rabat e Varsavia) diretta streaming del balletto

ta da Claudio Scannavini e le musiche dal vivo saranno interpretate dall'Orchestra del Teatro Comunale diretta da Felix Krieger. «Si tratta di uno spettacolo carnale e passionale - sottolinea Monica Casadei - in cui i danzatori rappresentano eroi ed eroine dai corpi vigorosi. Non c'è un filo narrativo, piuttosto una continua metamorfosi che si rispecchia anche nelle scene». La Casadei, protagonista sui palchi internazionali, è stata fortemente voluta dal Comunale per valorizzare una figura importante della nuova generazione e legarla al teatro. «Verdi e Wagner - spiega Nicola Sani, direttore arti-

MARTEDÌ IL DEBUTTO 'Aida' e 'Tristano e Isotta' al centro della creazione della compagnia Artemis

stico della Fondazione di Largo Respighi - sono sempre visti in contrapposizione e il progetto coreografico coglie proprio la sintesi. *Aida* ha qualità musicali intrinseche al di là dei momenti cantati, è un'opera cameristica con un grande momento centrale e un grande dramma notturno e oscuro». E prosegue: «*Tristano e Isotta* è pervaso di questi tempi not-

turni e quindi collegarlo all'*Aida* è stato molto divertente». Un giorno dopo il debutto, il 26 giugno alle 20, sul sito www.giuseppeverdi.it e sui maxischermi di alcuni teatri della nostra Regione aderenti alla rete TeatroNet e in varie sedi all'estero (tra cui Lisbona, Rabat, Varsavia e La Paz) sarà possibile vedere in diretta streaming questo balletto *Notte* che è il quinto appuntamento del progetto *Verdi2000*. Nelle serate dello spettacolo, infine, nel Foyer Respighi saranno esposte le foto della prova generale dell'opera realizzate da Rocco Casaluci.

Benedetta Cucci